



Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago  
(Tel.: 0442 - 21144) - [www.parrocchiavigodilegnago.it](http://www.parrocchiavigodilegnago.it)



**Foglio Parr.le 21 - 28 Settembre 2014 - 25<sup>a</sup> Settimana del T. O. - Liturgia Ore: 1<sup>a</sup> Sett.**

**Sabato 20 Settembre - Santi Andrea Kim, sacerdote, Paolo Chong e Compagni mart (rosso)**  
ore **16.00: Confessioni** -  
ore **19.00:** D.i Norino e Laura Pavan - D.i Balzo Italo e Pastorello Jolanda -

**DOMENICA 21 Settembre - 25<sup>a</sup> del T. O. - (verde) -**  
ore **10.30:** S. Messa Parr.le, (tempo permettendo) in P.za Giov. Paolo II° - Presiede la concelebrazione il Vescovo. Anima il Coro Adulti. -  
ore **18.00:** S. Messa Vespertina - 7° D.a Menghini Maria -

**Lunedì 22 Settembre - Feria del T. O. - (verde) -**  
ore **08.30:** Recita Lodi e S Messa - D.i Edda e Giuseppe -

“Andate anche voi nella..”

**Martedì 23 Settembre - S. Pio da Pietrelcina, sacerdote - (bianco) -**  
ore **08.30:** Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.\*

**Mercoledì 24 Settembre - B. Zefirino Agostini, sacerdote veronese) - (bianco) - (Tempora d'Autunno) -**  
ore **08.30:** Recita delle Lodi e S. Messa - Int. Offer.\*

**Giovedì 25 Settembre - S.ti Fermo e Rustico, martiri - (rosso) -**  
ore **08.30:** Recita delle Lodi e S. Messa - D.i Fam. Beozzo Erio e Gaetano -

**Venerdì 26 Settembre - Feria del T.O. - (verde) - (Tempora d'autunno) -**  
ore **08.30:** Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.\* - Dopo la S. Messa visita e Comunione agli Infermi -

**Sabato 27 Settembre - San Vincenzo de' Paoli, sacerdote - (bianco) - (Tempora d'Autunno) -**  
ore **16.00: Confessioni** -  
ore **19.00:** S. Messa - Int. Offer.\*

**DOMENICA 28 Settembre - 26<sup>a</sup> del T. O. - (verde) -**  
ore **09.30:** D.i Caldonazzo-Buggiani - D.i Angelo, Vittorio, Elvira - - D.i Gangini Giustina, Giovanni, Anna -  
ore **11.00:** D.i Da Re Giovanni e Zanchi Renata - Rito Accoglienza di Beozzi Tommaso di Andrea e di Vernelli Monia -  
ore **18.00:** S. Messa Parr.le -

**AVVISI**

**PARROCCHIALI**

- 1° - Desidero ringraziare il Comitato "Vivere la Piazza" per le manifestazioni organizzate anche quest'anno e benedico e incoraggio lo spirito di iniziativa nonostante le previste difficoltà economiche del presente. Ringrazio anche per aver invitato il Vescovo a presiedere alla Concelebrazione dell'Eucaristia questa Domenica 21 Settembre, alle ore 10.30, nella Piazza Giovanni Paolo II°, indicando anche il significato che assume la piazza per la Famiglia Cristiana -
- 2° - **La Parrocchia ha già iniziato a raccogliere articoli per la prossima Pesca di Beneficenza. Se qualcuno intende contribuire, porti in canonica oggetti che a lui stesso sarebbe gradito pescare. -**
- 3°- Chi desidera versare un contributo o fare un bonifico bancario per la ricostruzione della Scuola Materna, può rivolgersi all'Istituto Bancario **Crediveneto**, filiale di Legnago, intestando a **Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago - Codice Iban IT69 UO70 5759 0000 0014 803 - Causale: Ristrutturazione edificio parrocchiale danneggiato dal terremoto. -**
- 4°- Il Parroco in questo periodo provvederà alla Benedizione delle Famiglie che ne hanno espresso il desiderio iscrivendosi sul quadernone alle porte della Chiesa. Giorno e ora verranno opportunamente accordate per telefono. -
- 5°- Siete invitati a leggere alla porta della Chiesa i volantini che riguardano il Centro di raccolta Emmaus di Aselogna. Se la cosa interessa, telefonare ai numm.: **0442/ 35 386 opp.: 320 - 04 18 750.**



+ Dal Vangelo sec. Matteo (20,1-16)  
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Il Regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere **a giornata lavoratori** per la sua **vigna**. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella

mia vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?".

Così gli ultimi saranno primi e i primi ultimi. - Parola del Signore.

*Titolo: I primi e gli ultimi -*

*La chiave di lettura proposta da Cristo stesso per la parabola si trova nel versetto (15), là dove si rimprovera il padrone (Dio) della vigna, (oggi la Chiesa), di non operare con giustizia nei confronti dei vari chiamati a lavorare in essa. Viene in mente il rimprovero fatto al Padre, dal fratello maggiore del figlio "prodigo".*

#### **Giustizia degli uomini e giustizia di Dio.**

*In ognuno dei due casi la giustizia degli uomini, contesta il comportamento della bontà e della misericordia perché è una giustizia "nuova" rispetto a quella del "do ut des".*

*La giustizia di Dio non contrasta con la giustizia degli uomini ma la supera perché a servizio dell'amore verso l'uomo.*

*Il patto concluso fra il "padrone" della vigna e i suoi operai si presenta come un'immagine dell'Alleanza con il suo popolo, la quale viene offerta gratuitamente da Dio, per scelta di amore, non per diritto o merito di quest'ultimo. E anche in Cristo si compie la promessa di salvare l'uomo quando costui era ancora peccatore. Non possiamo avere la pretesa di mettere dei limiti alla bontà di Dio stabilendo noi il merito di chi serve nella vigna, anche perché non conosciamo i tempi della grazia.*

*Gesù vuole mettere in guardia i suoi connazionali ma anche noi di non cadere nello stesso peccato di invidia (vedi anche la disputa dei discepoli chi tra loro fosse più grande nel Regno dei cieli). Infatti l'invidia fa' tra gli uomini delle classifiche che Dio non fa', pur essendo l'unico che avrebbe il diritto per farle. Attenzione, dice Gesù, perché rischiereste di trovarvi fra gli ultimi volendo ritenervi i primi.*

#### **La logica del Regno.**

*La prima lettura (Is. 55,6-9) ci ricorda: "I miei pensieri non so-*

*no i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie". La logica di Dio è diversa da quella degli uomini, talora anzi è opposta e inconciliabile, ma è quella della Sapienza che tutto ha creato e scruta il cuore e la mente dell'uomo.*

*S. Paolo, voce di questa sapienza, e facendo eco alle parole di Cristo nel Vangelo, dice che, spesso, agli occhi di Dio, è una perdita quello che agli occhi dell'uomo appare un guadagno, e che quello che crede di essere al primo posto tra gli uomini è all'ultimo posto davanti a Dio. Come l'uomo vede al rovescio tante cose da come le vede Dio. I "beati" sono quelli che piangono; i veri ricchi sono quelli che non attaccano il cuore ai beni e alle ricchezze, e salva la propria vita chi la perde per il Signore.*

*La legge del Suo Regno sembra essere il paradosso: Dice sempre S. Paolo che Dio sceglie i deboli e i disprezzati in questo mondo per confondere i forti e i vincenti. Non è venuto in cerca dei sani, ma dei malati, non dei "giusti", ma dei peccatori. Fa' più feste per la pecora ritrovata che non per quelle che già erano al sicuro. "Andate ad imparare cosa significa: Misericordia io voglio, non sacrificio", squalificando quel ritualismo ipocrita, del cuore di pietra, che tenta di sostituirsi al cuore di carne: quello della carità. Quello è o dovrebbe essere il frutto del sacrificio gradito a Dio.*

*Dio non ha debiti con l'uomo ma semmai ha degli infiniti crediti perché lo ha amato per primo fino al punto da "dare" il suo Figlio unigenito, per l'uomo peccatore.*

#### **Le preferenze di Dio.**

*Come sono diverse da quelle degli uomini che rivelano un nascosto senso di invidia.*

*Gesù ha rivelato il vero volto del Padre, che dovrebbe riflettersi in quello dei figli.*

*E' quel volto che ha guardato anzitutto ai poveri, agli umili, agli ultimi.*

*E' il nostro modo primario di guardare a cose e persone? O nel nostro animo si nascondono i veleni della presunzione, della superiorità morale, del perbenismo farisaico?*

*Quando parliamo degli altri, presumiamo di vantare una "diversità" o una superiorità morale pur sapendo che dobbiamo lasciare a "Qualcun Altro", che ci conosce bene, il giudizio di merito? - E' meglio pensarci e convertirci prima che ci succeda di essere posti fra gli ultimi.*

Papà **Andrea Beozzi**

e Mamma Vernelli **Monia**

**partecipano con gioia**  
a tutta la **Comunità Cristiana di Vigo**  
**l'Annuncio**

del Rito di **Accoglienza**  
**Domenica 28 Settembre**  
alla S. Messa delle ore **11.00**

e quello del **Battesimo**

**Sabato 4 Ottobre**  
durante la S. Messa delle ore **19.00**  
**per il loro piccolo**



**Tommaso**